



A domanda Risponde **Stefano USAI**

**PNRR CLAUSOLE DI ESCLUSIONE E CRITERI PREMIALI, OBBLIGHI ASSUNZIONALI,
APPALTI PER BENI E SERVIZI INFORMATICI**

30 settembre 2021 dalle ore 15.00 alle ore 16.00

SI RICHIEDE UN APPROFONDIMENTO RELATIVO AL
TEMA **DEGLI INCENTIVI TECNICI** IN CASO DI PPP.

• SOCCORSO ISTRUTTORIO ANCHE PER OFFERTA
TECNICA ED ECONOMICA SECONDO ALCUNE
PRONUNCE RECENTI: COME DEVE ESSERE
INTERPRETATO L'ART. 83 COMMA 9 DEL
DLGS50/2016?

NEL CASO IN CUI NON VENGA NOMINATO UN DEC
IN SOSTITUZIONE DEL PRECEDENTE CESSATO DAL
SERVIZIO, CHI ASSUME IL RUOLO DI DEC?

LE NUOVE REGOLE PER GLI APPALTI PNRR SONO
VALIDE E POSSONO ESSERE APPLICATE ANCHE PER
ALTRI APPALTI CON ALTRI FONDI, EUROPEI E NON?

QUESITI

ART. 47 DL 77/2021: SECONDO IL COMMA 6
BISOGNA PREVEDERE NEL CONTRATTO PENALI
PER GLI INADEMPIMENTI AI COMMI 3 E 3 BIS E 3
BIS. MA SE IL TERMINE DI 3 E 3 BIS È DI 6 MESI
**DOPO LA FINE CONTRATTO DEVO ALLORA
CHIEDERE UNA FIDEIUSSIONE APPOSITA
SPECIFICA?**

AI SENSI DELL'ART. 47, COMMA 4, DL 77/2021,
COME SI CONCILIA CONCRETAMENTE, NEL
BANDO DI GARA, LA DUPLICE RICHIESTA DEI
MEDESIMI CRITERI SIA COME REQUISITI
NECESSARI SIA COME ULTERIORI REQUISITI
PREMIALI DELL'OFFERTA?

QUESITI

Risorse del *recovery fund*

- **191,5 (dei 750 miliardi) di cui 36% sovvenzioni DA NON RESTITUIRE**
- **+ 30,64 PER UN TOTALE DI 235,14 MILIARDI**
- **IL PRIMO PAESE EUROPEO A PRESENTARE DOCUMENTAZIONE: ITALIA**
- **PIANO DEL 30 APRILE 2021 (10 A E UNA B)**
- **ANTICIPO DEL 13%**

Obiettivi trasversali del PNRR

- **Nell'ambito delle 6 missioni: Trasformazione digitale/innovazione; Rivoluzione verde; Infrastrutture; Istruzione e ricerca; Inclusione e Coesione; Salute**
- **Tre assi strategiche:**
 - **1. Transizione digitale /innovazione (27% risorse disponibili)**
 - **2. Trasformazione ecologica (40%)**
 - **3, Inclusione sociale/riequilibrio territoriale (40%)**
 - **- Parità di genere**
 - **- Valorizzazione/occupazione giovanile**
 - **- Superamento del divario territoriale**

Obiettivi trasversali del PNRR

- Alcuni obiettivi si possono realizzare (contribuire a realizzare) con gli appalti imponendo (come previsto) per l'assegnazione dei contratti finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR e del PNC obblighi/premi alle imprese:

- Parità di genere

- valorizzazione/obblighi assunzionali giovani

Si tratta dei «condizionamenti» nell'esecuzione (fonte Ministero)

Art. 48 semplificazioni appalti PNRR e PNC

1. *In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo (QUINDI ANCHE LE NORME EMERGENZIALI SUGLI AFFIDAMENTI),*

l'articolo 207, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77,

nonché le disposizioni di cui al presente articolo.

l'articolo 207,
comma 1, del
decreto-legge
19 maggio
2020, n. 34,..

- Anticipazione facoltativa fino al 31/12/2021 (ma per il PNRR fino al ...2026)
- *...puo' essere incrementato fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.*
- Il Mims con due recenti pareri, nn. 908 e 923, fornisce indicazioni ai RUP delle stazioni appaltanti sulla corretta applicazione dell'anticipazione sul valore del contratto, che ora può essere incrementata, in via facoltativa, dal 20% al 30% grazie al DL 34/2020 convertito in legge 77/2020 applicabile fino al 31 dicembre 2021 per effetto delle modifiche apportate dal DL 183/2020 convertito con legge 21/2021.

Obblighi per i contratti del recovery (art. 47)

Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC

“operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità”

Le imprese interessate

- Le aziende pubbliche e private **che occupano più di 100 dipendenti** sono tenute a redigere, con cadenza biennale, un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile. Il termine di trasmissione è stato fissato al **30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio**.
 - Tale documento deve contenere **le informazioni relative a ognuna delle professioni, allo stato delle assunzioni, alla formazione, alla promozione professionale, ai livelli, ai passaggi di categoria o di qualifica, ad altri fenomeni di mobilità, all'intervento della CIG, ai licenziamenti, ai prepensionamenti e pensionamenti, alla retribuzione effettivamente corrisposta (art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198)**.
- A partire dal biennio 2016-2017, il rapporto dovrà essere trasmesso telematicamente attraverso l'apposita procedura messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ([d.m. 3 maggio 2018](#)).

**In caso di
inadempimento**

• La mancata trasmissione – anche dopo l'invito alla regolarizzazione – comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520 e, nei casi più gravi, può essere disposta la sospensione per un anno dei benefici contributivi eventualmente goduti dall'azienda.

Art. 11, DPR 520/55

1. Le inosservanze delle disposizioni **legittimamente impartite** dagli ispettori nell'esercizio delle loro funzioni sono punite con la sanzione amministrativa da lire **duecentomila a lire un milione** quando per tali inosservanze non siano previste sanzioni diverse da altre leggi.
2. Si applica la pena **dell'arresto fino a un mese o dell'ammenda fino a lire ottocentomila** se l'inosservanza riguarda disposizioni impartite dagli ispettori del lavoro in materia di sicurezza o igiene del lavoro.

Conseguenze dell'omissione nella procedura d'appalto

- La produzione deve avvenire:
 - presentazione della domanda (candidatura)
 - dell'offerta
 - oppure
- In caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con **attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.**

Imprese di minori dimensioni

numero pari o superiore a **quindici dipendenti**, entro **sei mesi dalla conclusione del contratto**, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una **relazione di genere** sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità', dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

(obbligo del RUP) La relazione di cui al primo periodo e' tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parita'.

(ultimo periodo comma 6) la violazione dell'obbligo di cui al comma 3 determina, **altresi,** **l'impossibilità** per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse di cui al comma 1.

Conseguenze
dell'inadempimento

Obbligo di trasparenza

9. *I rapporti e le relazioni previste dai commi 2, 3 e 3-bis sono pubblicati sul profilo del committente, nella sezione «Amministrazione trasparente», ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e comunicati alla Presidenza del consiglio dei ministri ovvero ai Ministri o alle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale.*

Innesta l'accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato

- accesso civico semplice obbligo della pubblicazione se inadempita
- accesso civico generalizzato obbligo di rilasciare atti/documenti detenuti dalla PA
- E' possibile negare l'accesso civico generalizzato nel caso in cui l'istanza abbia ad oggetto atti/dati non detenuti dalla pubblica amministrazione e, il loro recupero, implichi un onere lavorativo sproporzionato. In questi termini la recente pronuncia del Consiglio di Stato, sez. III, n. 6220/2021.**

Altro obbligo innestato dalla legge 108/2021

3 -bis . Gli operatori economici di cui al comma 3 sono, altresì, tenuti a consegnare, nel termine previsto dal medesimo comma, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68,

e una relazione relativa all' assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge

e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

Conseguenze (anche) la previsione di penali

6. I contratti di appalto prevedono l'**applicazione di penali** per **l'inadempimento** dell'appaltatore agli obblighi di cui al **comma 3, al comma 3 -bis** ovvero al **comma 4**, commisurate alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo previsto dall'articolo 51 (?) del presente decreto.

Articolo 50 comma 4 ultimo periodo

In deroga** all'articolo 113-bis del decreto legislativo n. 50 del 2016, **le penali** dovute per il ritardato adempimento possono essere calcolate in misura giornaliera compresa **tra lo 0,6 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

comma 4, art.
113-bis codice
dei contratti
(derogabile...)

4. I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardo adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Le conseguenze dell'inadempimento

- Per gli appalti finanziati con il PNRR o con il PNC
- nel primo caso esclusione dell'impresa
- Nel secondo caso **limitazione** della possibilità di partecipare a nuovi appalti (nei successivi 12 mesi) anche in raggruppamento

Il comma 4 e
gli obblighi
«assunzionali»

4. Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta,

1. di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile,
2. l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e
3. l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne.

Comma 4, ultimo periodo

Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, **una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.**

Il comma 7

7. Le stazioni appaltanti **possono escludere** l'inserimento nei **bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4,** **o stabilire una quota inferiore,** **dandone adeguata e specifica motivazione,** qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e **di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche**

Un problema di coordinamento all'interno della stazione appaltante

- **Coordinamento**
- **Evitare comportamenti completamente difformi all'interno della stessa stazione appaltante**
- **Un momento di confronto ..per concertare il modus operandi (NB concertamento anche sulle procedure semplificate)**

I rapporti con la clausola sociale (I servizi ad alta intensità di manodopera sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.)

- **Linee guida ANAC n. 13**
 - **L'intensità della clausola sociale**
 - **Il piano di riassorbimento**
 - **Parere 3235/2019 CdS**
- La lettura in giurisprudenza (piano di riassorbimento e valutazione anomalia)**
- Il piano di riassorbimento del personale impiegato nel precedente contratto rappresenta una autentica proposta contrattuale che ha implicazioni nella verifica sulla congruità dell'offerta. In questo senso il Tar Umbria, sez. I, sentenza n. 62/2021**

Comma 4 secondo periodo

- Il **contenuto delle clausole** è determinato tenendo, tra l'altro dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione,
- nonché dell'oggetto del contratto,
- della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, **degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026**, anche in considerazione dei **corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti.**

Linee guida

8. Con linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri **ovvero** dei Ministri o delle autorità delegati per le pari opportunità e della famiglia e per le politiche giovanili e il servizio civile universale, di concerto con il **Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili**, **con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità**, da adottarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, **sono definiti** le modalità e i criteri applicativi delle misure previste dal presente articolo, **indicate misure premiali e predisposti modelli di clausole da inserire nei bandi di gara differenziati per settore, tipologia e natura del contratto o del progetto.**

5. Ulteriori
misure premiali
possono
prevedere l'as-
segnazione di un
punteggio
aggiuntivo
all'offerente o al
candidato che:

a) *nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o **comportamenti discriminatori** ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55 -quiquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151;*

5. Ulteriori
misure premiali
possono
prevedere l'as-
segnazione di un
punteggio
aggiuntivo
all'offerente o al
candidato che:

b) *utilizzi o **si impegni** a utilizzare
specifici strumenti
di conciliazione delle esigenze di cura,
di vita e di lavoro per i propri dipendenti,
nonché modalità innovative di
organizzazione del lavoro;*

5. Ulteriori
misure premiali
possono
prevedere l'as-
segnazione di un
punteggio
aggiuntivo
all'offerente o al
candidato che:

- c) **si impegni ad assumere**, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione (30%), persone disabili, giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali

N.B. verifica della congruità dell'offerta

5. Ulteriori
misure premiali
possono
prevedere l'as-
segnazione di un
punteggio
aggiuntivo
all'offerente o al
candidato che:

d) abbia, nell'ultimo triennio, rispettato
i principi della parità di genere e
adottato specifiche misure per
promuovere le pari opportunità
generazionali e di genere, anche
tenendo conto del rapporto tra uomini e
donne nelle assunzioni, nei livelli
retributivi e nel conferimento di
incarichi apicali;

(nb un condizionamento importante
..e «delega» sui controlli al RUP ...)

5. Ulteriori
misure premiali
possono
prevedere l'as-
segnazione di un
punteggio
aggiuntivo
**all'offerente o al
candidato** che:

- ***d - bis) abbia, nell'ultimo triennio,
rispettato gli obblighi di cui alla legge
12 marzo 1999, n. 68;***

5. Ulteriori
misure premiali
possono
prevedere l'as-
segnazione di un
punteggio
aggiuntivo
all'offerente o al
candidato che:

*e) abbia presentato o si impegni a presentare
per ciascuno **degli esercizi finanziari**,
ricompresi nella durata del contratto di
appalto, una dichiarazione volontaria di
carattere non finanziario ai sensi dell'articolo
7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n.
254.*

..(la d.f. ...è descritta all'art. 3)

Art. 47 - quater

Misure urgenti in materia di tutela della concorrenza nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC

1. Ai fini della tutela della libera concorrenza e di garantire il pluralismo degli operatori nel mercato, le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, **possono** prevedere, nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito **criteri premiali** atti ad agevolare le piccole e medie imprese nella valutazione dell'offerta.

2. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano **compatibilmente con il diritto dell'unione europea e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità**.

Art. 48
semplificazioni per
gli affidamenti
PNRR e PNC

2. **È nominato**, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 .

Estensione della procedura negoziata

3. Le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125, per i settori speciali, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea.

«Il giudice
preferirà
sempre
mantenere in
vita il
contratto»»

- 4. *In caso di impugnazione degli atti relativi alle procedure di affidamento di cui al comma 1, si applica l'articolo 125 del codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.*

«Il giudice
preferirà
sempre
mantenere in
vita il
contratto»»

2. In sede di pronuncia del provvedimento cautelare, si tiene conto delle probabili conseguenze del provvedimento stesso per tutti gli interessi che possono essere lesi, **nonché del preminente interesse nazionale alla sollecita realizzazione dell'opera**, e, ai fini dell'accoglimento della domanda cautelare, si valuta anche la irreparabilità del pregiudizio per il ricorrente, il cui interesse va comunque comparato con quello del soggetto aggiudicatore **alla celere prosecuzione delle procedure.**

«Il giudice
preferirà
sempre
mantenere in
vita il
contratto>>...**e**
il
risarcimento.
(a carico PA)

3..... la sospensione o l'annullamento dell'affidamento non comporta la **caducazione** (nda nel linguaggio giuridico rendere nullo) del contratto già stipulato, e il risarcimento del danno eventualmente dovuto avviene solo per equivalente.

**APPALTI PER BENI E
SERVIZI
INFORMATICI
STRUMENTALI ALLA
REALIZZAZIONE DEL
PNRR**

- La particolarità:
- AFFIDAMENTO DIRETTO FINO ALL'INTERO SOTTOSOGLIA
- PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA (SE CI SONO MOTIVI PROCEDURA NEGOZIATA)

NEL CASO IN CUIla cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026,